

# VareseNews

## L'ospedale non fa la ricerca. E rischia di perdere l'incarico

**Pubblicato:** Giovedì 28 Luglio 2011

Una ricerca scientifica nazionale. Il nucleo di coordinamento affidato al **centro di Ipertensione dell'ospedale Bellini di Somma**. Una rivista scientifica, quella europea di cardiologia, che punta i riflettori sugli sviluppi nella cura di chi soffre di **ipertensione o scompenso cardiaco**.

Poi, la scorsa settimana, la ditta farmaceutica scrive all'**Azienda ospedaliera di Gallarate**: «Nonostante l'accordo raggiunto lo scorso 25 gennaio, la ricerca non è ancora partita. A causa di tale situazione che provoca ritardi nella realizzazione dello studio clinico, siamo costretti a procedere allo spostamento della funzione di coordinamento nazionale al Policlinico san Matteo di Pavia».

Da anni, il centro di ipertensione di Somma è al centro della rete scientifica nazionale e internazionale. Tempo fa, i suoi pazienti furono coinvolti in un'indagine per conto dell'Organizzazione mondiale della sanità sui rischi legati all'uso del sale.

**La ricerca in questione si propone di analizzare gli effetti di un farmaco diuretico**, da anni in commercio a costi molto contenuti, **nella cura dell'ipertensione**. L'indagine è volta a verificarne **l'efficacia salvavita**: per far questo occorre testare il medicinale su circa 200 pazienti di una decina di centri nazionali. Di questa indagine si è occupata anche la rivista scientifica della Società europea di cardiologia. I risultati sono attesi per l'anno prossimo.

Secondo alcune voci, la ricerca sarebbe ferma a causa di alcune incomprensioni riscontrate all'interno dello stesso reparto di cardiologia, voci che il **direttore sanitario dell'azienda, dottoressa Simonetta Bettelini** si sbriga a fugare: « **La direzione aveva approvato la ricerca del dottor Gaudio e ancora oggi conferma la sua totale fiducia sia nell'indagine sia nel ricercatore**. Stiamo tentando di capire cosa sia successo e perché non si è ancora dato il via alla sperimentazione. Spero che la casa farmaceutica non sposti il coordinamento di questo lavoro a cui teniamo molto».

Al di là del lustro che porta, un'attività di ricerca ha sempre un valore economico che viene reinvestito nella stessa attività di reparto. I tempi sono stretti, l'azienda farmaceutica deve ottenere il parere favorevole del nuovo comitato etico pavese. Nel frattempo, però, Somma potrebbe riguadagnare il tempo perduto e non perdere l'importante riconoscimento.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it